

Consorzio Società della Salute Alta Val D'Elsa
Verbale di Assemblée dei soci SdS

Comuni di Casole D'Elsa, Colle di Val D'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano e Azienda USL 7 di Siena
Sede: Piazza Cavour, 2 53036 POGGIBONSI (SI)

DELIBERA N.1 DEL 28/01/2016

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e contestuale adozione del Piano Prevenzione della corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza 2016-2018 della SdS Alta Val D'Elsa

		Presente	Assente
Comune di Poggibonsi	David Bussagli – Presidente	X	
Comune di Colle di Val D'Elsa	Paolo Canocchi - Sindaco		X
Comune di San Gimignano	Giacomo Bassi - Sindaco	X	
Comune di Casole D'Elsa	Piero Pii - Sindaco	X	
Comune di Radicondoli	Emiliano Bravi - Sindaco	X	
Azienda USL 7 Siena	Francesco Ghelardi – Delegato Direttore	X	

Partecipa come invitato permanente il Direttore SdS dott.Luca Vigni

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Tiziana Furiesi.

Da trasmettere a: Collegio Sindacale ai sensi dell'art.71 decies LRT N.40/2005 e s.m.i. e dell'art.12 dello Statuto SdS Alta Val D'Elsa

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

VISTO l'Atto Costitutivo della Società della Salute Alta Val D'Elsa, istituita in forma di consorzio pubblico ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.267/2000, in data 03/02/2010 – Rep.7015, nonché lo Statuto approvato contestualmente all'Atto Costitutivo di cui sopra;

VISTA la LRT n.40/2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e smi, che agli artt.71bis e seguenti istituisce le Società della Salute quali enti per l'integrazione delle attività sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali;

VISTA la LRT n.84/2015 recante il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale che introduce modifiche ed integrazioni alla LRT n.40/2005;

VISTI:

- la Legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dei successivi decreti attuativi della medesima;
- il D.Lgs 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art.1, comma 7, Legge n.190/2012 che prevede che in ciascuna amministrazione sia nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione;
- la circolare n.1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

RICHIAMATI inoltre :

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 del 11/09/2013;
- l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla determina ANAC n. 12 del 28/10/2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 11 del 09/12/2014 avente per oggetto "Percorso di attuazione degli adempimenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza";

PRESO ATTO che con la deliberazione richiamata la Società della Salute Alta Val D'Elsa, dovendo definire la propria organizzazione ai sensi dell'art.71 novies decies LRT n.40/2005 e smi, al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla L.190/2012 e D.Lgs.33/2013, ipotizzava di avvalersi del supporto organizzativo ed operativo degli enti consorziati, in virtù dell'art.71 quindicesima della

LRT 40/2005 smi e dell'art.1, comma 110, lett.a) e b) Legge 56/2014 e stabiliva a tale proposito di inviare apposito quesito all'ANAC;

PRESO ATTO che il quesito è stato inviato all'ANAC con nota del 18/02/2015 – prot.n.18853 e che l'ANAC ha risposto in data 11/12/2015 – prot. n.67335 esprimendosi come segue:

<< [...] Il Consiglio dell'ANAC ha ritenuto che la soluzione da preferire possa essere individuata facendo riferimento a quanto disposto dalla L.7 aprile 2014 n.56 recante "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che, all'art.1, comma 110, per le Unioni di Comuni prevede che le funzioni di responsabile anticorruzione e della trasparenza possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono.[...] può essere considerata la possibilità che il ruolo di responsabile per la prevenzione della corruzione e di un responsabile per la trasparenza sia ricoperto da uno dei soggetti che già svolge le relative funzioni nell'azienda USL o in uno dei Comuni aderenti al Consorzio [...]>>;

VISTA la delibera del Direttore Generale AUSL Toscana Sud Est n.3 del 04/01/2016 avente per oggetto "Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione", con la quale viene nominato il Dr. Onofrio Marcello quale Responsabile fino al 31/12/2016 e "salvo nuova nomina per intervenuta definizione normativa ed organizzativa degli assetti dell'Azienda unità sanitaria locale Toscana sud-est";

CONSIDERATA la volontà dei soci della Società della Salute Alta Val D'Elsa di affidare gli incarichi di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza ai soggetti che svolgono tali funzioni all'interno dell'Azienda Sanitaria Toscana Sud Est e di avvalersi, mediante apposito accordo di avvalimento, attualmente in fase di predisposizione, degli uffici amministrativi di supporto all'interno dell'organizzazione della AUSL medesima;

PRESO ATTO che, entro il 31 gennaio di ogni anno è obbligatorio procedere all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e, quale sezione dello stesso, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come espressamente previsto dal D. Lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. 190/2012 è obbligo del Responsabile della prevenzione della corruzione proporre all'organo di indirizzo politico il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per la relativa adozione;

VALUTATE pertanto l'urgenza e la necessità di nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione pro-tempore della Società della Salute Alta Val D'Elsa, fino alla ridefinizione degli ambiti territoriali delle zone distretto ai sensi di quanto previsto dalla LRT 84/2015, e comunque fino al 31/12/2016, salvo nuova nomina per attribuzione dell'incarico ad altra figura dirigenziale presente in seno al Consorzio oppure agli Enti soci del Consorzio stesso;

RITENUTO di dover individuare il Dott.Luca Vigni, Direttore della Società della Salute Alta Val D'Elsa, sulla base dei requisiti e della sua professionalità, nonchè attualmente unica figura dirigenziale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della SdS stessa;

DATO ATTO che, allo scopo di evitare adempimenti meramente temporanei e agevolare il completamento della riorganizzazione del Consorzio SdS attualmente in corso, il Piano delinea una fase transitoria in cui rimanda l'avvio della mappatura dei processi e la gestione dei rischi alla già citata riorganizzazione della Società della Salute in linea con le previsioni della LRT n. 84/2015 e sulla base del "Cronoprogramma degli adempimenti" ex art 71 bis comma 3, LRT n. 40/2005 e smi;

DATO ATTO che il Piano contiene, altresì, la programmazione di azioni prioritarie finalizzate alla prevenzione della corruzione, precise, fattibili nonché verificabili nella loro effettiva realizzazione;

DATO ATTO che il Piano proposto recepisce i principi di continuità con il Piano Nazionale Anticorruzione e relativo aggiornamento 2015, e che, come ricordato nella determinazione ANAC n. 12/2015, nel corso dell'anno 2016 verrà pubblicato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO infine che il Piano proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione pro-tempore è adottato nella fase di avvio del processo organizzativo e che lo stesso, ai sensi dell'art. 1 comma 10 della legge 190/2012 può essere modificato a seguito dei mutamenti intervenuti nell'organizzazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla tempestiva adozione integrata ed interamente convergente verso l'obiettivo di prevenzione dell' illegalità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018 della Società della Salute Alta Val D'Elsa e, quale sezione dello stesso, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, parte integrante e sostanziale del presente atto;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di nominare quale Responsabile pro-tempore per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Società della Salute Alta Val D'Elsa il Direttore, Dott. Luca Vigni, in ottemperanza all'art.1, comma7, Legge n.190/2012 fino alla ridefinizione degli ambiti territoriali delle zone distretto ai sensi di quanto previsto dalla LRT 84/2015, e comunque fino al 31/12/2016, salvo nuova nomina per attribuzione dell'incarico ad altra figura dirigenziale presente in seno al Consorzio oppure agli Enti soci del Consorzio stesso;
- 2) di comunicare la suddetta nomina all'ANAC, come previsto dalla normativa sopra richiamata;
- 3) di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Società della Salute Alta Val D'Elsa, secondo la versione allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 4) di dare atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 è una sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Società della Salute Alta Val D'Elsa;
- 5) di disporre la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018 sul sito istituzionale della Società della Salute Alta Val D'Elsa;
- 6) di provvedere, con successivo atto amministrativo, ad approvare apposito accordo tra l'Azienda Usl Toscana Sud Est e questa Società della Salute per la disciplina dell'avvalimento di strutture organizzative aziendali da parte del Consorzio SdS "Alta Val d'Elsa";
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di consentire al Responsabile come sopra nominato di provvedere tempestivamente agli adempimenti di legge;
- 8) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.71decies LRT n.40/2005 e smi e dell'art.12 dello Statuto.